

**G92 - Cecchi Aste 1997, pp. 182-183, n. 185 - busta n. 504/17,
601054**

Francesco di Martino di Sasso alla compagnia Datini di Pisa (Manno d'Albizzo), Gaeta
12.03.1388 (Pisa)

Al nome di Dio, d xij di marzo 1387

&&aeta a tuo piaceri. Piglier in te fidanza darti un p
di faticha &&orei ne desi a me.

&¬te di qui la saeta di Biello Barone e viene chost
in chonserva chon altro #[...]@ vano a Genova chol marchese da Finali.

In su detta saeta charicho un fardello [di] panni di grana
che sono di &Alachopo d'Acierito&I e sono tuti fioriti e per a lui si
ri&[ma&]ndano. gli achomandati a Lodovicho di Simone che v' su, lui
e alchun altri fiorenti&[ni&]: a lui da' f uno di nolo di detto
fardello e sia avisato, che per fretta non se gli f sengno niuno. Il
fiorino fa' paghare a &Alacopo d'Acierito&I a Firenze.

Ritruovommi parechi bolognini e non sapea che farmene, se no ch'io gli
ti mando per Lemo Lanbertucci sta chon Bindo Ghalghanetti che viene
chon detta saeta. Sono lb tredici s 13 di bolognini tra vecchi e
nuovi, a d 12 l'uno e pi undici mezzi grossi, pare a me, e pi duc
uno d'oro buono. Sono in un po' di chanavaccio. Quando sar chost gli
ti fa' dare, e tmene canne 3 di pano di Vervi, o vialato o
cilestrino, o qualche altro pano fiano, e no mi spendere oltre a f
tre channa: t&Kgli&k che tti piacie. E se tu potessi avere d'uno
violetto di Vervi ben pieno, l'ar charo. Fanne chome ti pare: tlo e
mandamello per Biello Barone e fallo bangniare e cimare. E se vi
mancha danari pogli a chonto di Guido, cio di Sandro ed esso
chontento. E se tu tgli il chotone ti dicie Guido, i lui puoi metere
e mandarlo per Biello; ma se no lo tgli, dllo a Biello e io il
chontenter qua. Vedi ch'io ti d faticha a fidanza. Io non veggio che
altro dirti, se no sono aparechiato a' tuoi piaceri. Cristo ti

ghuardi.

per Francesco di Martino

#[...]@ &[n&]ovelle, so, se' avisato da Guido, sicch non mi
inpacier dirtene; ma ragiona #[...]@ &[p&]aese sta male se Dio
non ci mette altro rimedio: faccio se gli di piacere

#[.....]@ #[v']@ &[a&]rei volentieri chiesto alcune balle di panni
pisaneschi e d'altri vilaggi se non &[&]l paese di qua esere
tanto male disposto quant' che nulla ci si fa &[&]nto ci si
rachonciasse, intenzione chiedertene alchune e te priegho
#[...]@ l'avisarmene di loro pregi di pisaneschi e sechisi e Raviello
e San Filicie #[...]@ &[v&]ilaggi.

#[...]@ &[ma&]zuolo di lettere a &Alachopo d'Acierito&l a Firenze:
preghoti le mandi preste.

&AManno d'Albizzo&l chon Franciescho di Marco, in Pisa

Risposto a d 21 deto

Uno fardello